



PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'INDIVIDUAZIONE DI PERSONALE DOCENTE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO PRESSO ISTITUTI SCOLASTICI DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE DA UTILIZZARE NELL'AMBITO DEI PERCORSI UNIVERSITARI DI FORMAZIONE INIZIALE DEI DOCENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI TUTOR COORDINATORE AI SENSI DELL'ART. 10 DEL DPCM DEL 4 AGOSTO 2023.

A.A. 2023/2024

Nel presente bando, unicamente al fine di garantire una migliore leggibilità del testo, è utilizzato il genere maschile come forma riferita in maniera inclusiva a tutte le persone interessate.

IL RETTORE

VISTO il D.M. 10 settembre 2010, n. 249, recante il regolamento concernente la “Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell’articolo 2 comma 416 della legge 24 dicembre 2007, n. 244”;

VISTO il D.M. 4 aprile 2011, n. 139, concernente la “Attuazione del D.M. 10 settembre 2010, n. 249, recante il regolamento concernente la formazione iniziale degli insegnanti”;

VISTO il D.M. 8 novembre 2011, recante la “Disciplina per la determinazione dei contingenti del personale della scuola necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali, la loro ripartizione tra le università e le istituzioni dell’alta formazione artistica, musicale e coreutica, e criteri per la selezione degli aspiranti a tali compiti, in attuazione dell’articolo 11, comma 5, del decreto 10 settembre 2010, n. 249”;

VISTO il D.M. 30 novembre 2012, n. 93, concernente la definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio ai sensi dell’art.12, comma 3, del D.M. 10 settembre 2010, n. 249;

VISTO il D. Lgs n. 59 del 13 aprile 2017 recante “Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell’art. 1, comma 180 e comma 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il D.P.C.M. 4 agosto 2023, recante la “Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale degli insegnanti per la scuola secondaria di primo e secondo grado, in attuazione degli articoli 2-bis, 2-ter, nonché, degli articoli 13 e 18-bis, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59” e, in particolare, gli articoli 10 e 11;

VISTO il D.R. del 9 novembre 2023, n. 2803, con cui è costituito il “Centro multidisciplinare per la formazione degli insegnanti e l’innovazione didattica” denominato “Teaching and Learning Center” ed emanato il relativo Regolamento;

VISTO il D.I. 28 dicembre 2023, n. 256, emanato dal Ministro dell’Istruzione e del Merito di concerto con il Ministro dell’Università e della Ricerca e con il Ministro dell’Economia e delle Finanze recante la “Disciplina per la determinazione del contingente del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali e dei criteri per la selezione degli aspiranti a tali compiti, in attuazione dell’articolo 2-bis, comma 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59”;

VISTO il D.M. 7 febbraio 2024, n. 377, con cui sono stati accreditati i percorsi di formazione iniziale dei docenti presentati dall’Università degli Studi Roma Tor Vergata, relativi a 20 classi di concorso;

VISTO il D.M. 22 aprile 2024, n. 620, contenente le disposizioni concernenti la quantificazione della riserva dei posti e le modalità per l'accesso ai percorsi universitari e accademici per i soggetti individuati ai sensi dell'art. 2-bis, comma 2, secondo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59;

VISTO il D.M. 22 aprile 2024, n. 621, contenente le disposizioni l'avvio dei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e di abilitazione dei docenti di posto comune, compresi gli insegnanti tecnico-pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado per l'anno accademico 2023/2024, nonché l'autorizzazione dei posti per i percorsi accreditati presso ciascuna istituzione universitaria o accademica capofila;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, 6 luglio 2024, n. 1068, concernente la determinazione e la ripartizione del contingente dei docenti con compiti di tutor coordinatore tra le istituzioni risultate assegnatarie per il Lazio;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'emanazione di un bando di selezione per titoli e colloquio per l'individuazione di figure di Tutor coordinatori ai fini dello svolgimento delle attività di tirocinio indiretto ai sensi dell'art. 10 del DPCM del 4 agosto 2023;

DECRETA

Articolo 1 - Oggetto

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, ai fini dell'individuazione di docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado per lo svolgimento dei compiti di tutor coordinatore nell'ambito dei percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti di cui al DPCM 4 agosto 2023 accreditati presso l'Università degli Studi Roma Tor Vergata, per le esigenze del "Centro multidisciplinare per la formazione degli insegnanti e l'innovazione didattica" denominato "Teaching and Learning Center".

L'incarico di tutor coordinatore è conferito sulla base dei criteri di selezione e nei limiti del contingente di cui all'art. 2-bis, comma 7, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 e di quanto previsto all'art. 10 del DPCM 4 agosto 2023 e dal D.M. 6 luglio 2024, n. 1068.

La procedura di cui al presente bando è volta alla formazione di graduatorie per il conferimento di n. **23** incarichi di Tutor coordinatore, da collocare in posizione di esonero e semiesonero, nell'ambito delle seguenti classi di concorso (l'incarico potrebbe comprendere funzioni tutoriali per classi affini):

Classe di concorso	n. posti
AB24-LINGUA E CULTURA STRANIERA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	2
A011-DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	0,5
A012-DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI II GRADO	1
A013-DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	0,5

Classe di concorso	n. posti
A018 FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	0,5
A019-FILOSOFIA E STORIA	0,5
A020-FISICA	0,5
A021- GEOGRAFIA	0,5
A022-ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	5,5
A023-LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	0,5
A026-MATEMATICA	1,5
A027-MATEMATICA E FISICA	1,5
A028-MATEMATICA E SCIENZE	1
A030-MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	0,5
A034-SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	2
A047-SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	1
A048-SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO	1,5
A050-SCIENZE NATURALI CHIMICHE E BIOLOGICHE	1,5
A053-STORIA DELLA MUSICA	0
A054-STORIA DELL'ARTE	0,5

La partecipazione alla presente selezione non costituisce obbligo di conferimento dell'incarico, in presenza di eventuali diverse disposizioni da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale e/o del MUR e del MIM.

Articolo 2 – Funzioni e compiti

Il tutor coordinatore:

- a) orienta e gestisce i rapporti con i tutor, assegnando gli studenti tirocinanti ai gruppi-classe e alle scuole, e ha la responsabilità del progetto di tirocinio dei singoli studenti;
- b) provvede alla formazione del gruppo di studenti, attraverso le attività di tirocinio indiretto e l'esame dei materiali di documentazione prodotti dagli studenti nelle attività di tirocinio, ai fini della costruzione dell'E-Portfolio;
- c) supervisiona e valuta le attività di tirocinio diretto e indiretto;
- d) supervisiona le relazioni finali delle attività svolte nei gruppi-classe.

L'incarico di tutor coordinatore è svolto sotto la direzione del Teaching and Learning Center ed è soggetto a conferma annuale con delibera del Consiglio del Centro; ha durata quadriennale, prorogabile per non più di un anno, e rinnovabile, per una volta e non consecutivamente.

Ai docenti che assumono il ruolo di tutor coordinatore è concesso, per l'esercizio dei relativi compiti, l'esonero o il semiesonero dall'insegnamento entro i limiti stabiliti dalla disciplina vigente.

Il Teaching and Learning Center, ai fini della conferma o della revoca dell'incarico di tutor coordinatore, effettua annualmente una verifica delle capacità di:

- conduzione dei gruppi di studenti e sostegno al loro percorso formativo;
- gestione dei rapporti con le scuole e con gli insegnanti ospitanti;
- gestione dei rapporti con l'università;
- gestione dei casi problematici riguardanti gli aspetti motivazionali all'insegnamento e le relazioni interpersonali con colleghi, studenti e famiglie.

Le specifiche attività richieste ai Tutor coordinatori sono definite dall'art.10 del D.P.C.M. secondo le indicazioni dei Direttori dei Percorsi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo grado e secondo grado, a quali gli stessi docenti rispondono in merito al proprio lavoro.

Il Teaching and Learning Center può predisporre per i tirocinanti questionari di valutazione dell'esperienza svolta, i cui risultati sono utilizzati anche ai fini della conferma dei tutor. I risultati delle elaborazioni dei dati raccolti con i questionari sono pubblicati.

Articolo 3 – Requisiti di ammissione

Possono concorrere all'incarico di tutor coordinatore i docenti in servizio a tempo indeterminato al momento della presentazione della domanda, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere docente a tempo indeterminato nella specifica classe di concorso, prioritariamente con almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato di cui almeno tre di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni;
2. aver svolto attività documentata in almeno tre dei seguenti ambiti:
 - a) esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 ovvero di tutor organizzatore o coordinatore nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria o dei percorsi di Tirocinio formativo attivo di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 o di coordinamento dei di tutor dei docenti neo immessi in ruolo;
 - b) insegnamento ovvero conduzione di gruppi di insegnanti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal Ministero dell'istruzione e del merito e della durata di almeno 10 ore;
 - c) esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 o di tutor dei tirocinanti per i corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, i percorsi di Tirocinio formativo attivo e di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della

- ricerca 10 settembre 2010, n. 249, nonché di tutor dei docenti neo immessi in ruolo;
- d) tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal MIUR/MI/MIM ovvero dall'INDIRE o dall'INVALSI;
 - e) insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i corsi di laurea in scienze della formazione primaria, le scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e i percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, 28 settembre 2007, n. 137 e 10 settembre 2010, n. 249;
 - f) partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'università o da enti pubblici di ricerca;
 - g) pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica, anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente;
 - h) partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli articoli 277 e 278 del decreto legislativo n. 297/1994;
 - i) titolo di dottore di ricerca in didattica;
 - j) attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle università o nelle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica aventi come oggetto o in percorsi preposti alla formazione didattica e disciplinare degli insegnanti;
 - k) abilitazione scientifica nazionale a professore di I o II fascia (per ciascun titolo);
 - l) direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le università e le istituzioni AFAM;
 - m) avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (Long Life Learning Programme, Leonardo Da Vinci, Pestalozzi) e dell'insegnamento con metodo didattico Montessori;
 - n) incarico di collaboratore del dirigente scolastico in attività di supporto organizzativo all'istituzione scolastica, ai sensi dell'articolo 25, comma 5 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ai sensi dell'articolo 1, comma 83 della legge 13 luglio 2015, n. 107;
 - o) funzione strumentale, o incarico attribuito ai sensi dell'articolo 1, comma 83, della legge 13 luglio 2015, n. 107, purché concernente la formazione docenti.

I requisiti di accesso devono essere posseduti alla data di scadenza prevista presente bando.

Articolo 4 – Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di ammissione alla procedura dovrà pervenire, pena l'esclusione, inderogabilmente entro il **11 ottobre 2024** ed esclusivamente a mezzo Posta Elettronica ordinaria all'indirizzo: formazione.iniziale.docenti@uniroma2.it.

L'istanza dovrà riportare in oggetto "**Domanda Tutor coordinatore a.a. 2023/2024 - PFI60/30 CFU – COGNOME NOME – Classe di concorso Axxx**" e recare in allegato al messaggio di posta elettronica:

- la domanda debitamente sottoscritta (la mancata apposizione della firma comporta l'automatica esclusione dalla selezione) - [Allegato A](#);

- copia di un documento di identità in corso di validità;
- Curriculum Vitae dell'attività didattica, scientifica e professionale, redatto in formato europeo, privo di dati personali (per es., recapiti, e-mail, numeri di telefono, foto, firma in calce, ecc.);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, debitamente sottoscritta, corredata dell'eventuale elenco delle pubblicazioni valutabili ai sensi dell'art. 3, lettera g) del presente bando (il candidato dovrà presentare copia delle pubblicazioni su supporto informatico in alternativa all'indicazione delle banche dati da cui sia possibile visionare le pubblicazioni stesse) - [Allegato B](#).

I candidati con disabilità ai sensi della legge n. 68/1999 possono richiedere nella domanda speciali modalità di svolgimento del colloquio ai fini di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione: l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento dei colloqui, l'esclusione dalla selezione stessa.

Per i titoli attestanti le esperienze lavorative, il candidato dovrà indicare la tipologia di contratto, le mansioni svolte, la qualifica rivestita, il committente e la durata del rapporto stesso indicando espressamente la data di inizio e la data di fine di ciascun rapporto lavorativo. Tali dichiarazioni dovranno essere redatte in modo analitico e contenere con precisione tutti gli elementi che ne consentano la valutazione, pena la non considerazione delle medesime. Tutti i titoli e documenti prodotti in modo difforme alle modalità sopraindicate non saranno valutati.

Articolo 5 – Cause di esclusione della partecipazione alla selezione e incompatibilità

Costituisce causa di esclusione dalla partecipazione alla selezione:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- mancanza dei requisiti richiesti all'art. 3 del presente bando;
- mancato invio della domanda di partecipazione oltre i termini di presentazione e/o con modalità difformi da quelle indicate all'art. 4 del presente bando;
- mancanza di uno o più moduli di candidatura richiesti.

L'incarico di Tutor coordinatore è incompatibile con la contemporanea fruizione di incarichi, distacchi, comandi o ogni altra forma di utilizzazione prevista in materia dalla vigente normativa.

Articolo 6 – Commissione giudicatrice

La Commissione esaminatrice è nominata, su proposta del Consiglio didattico di ciascun percorso, con decreto del Rettore.

Articolo 7 – Valutazione titoli e colloquio

1. Attività e titoli valutabili (punti 50 su 100)

La Commissione effettua la valutazione dei titoli presentati da ciascun candidato attribuendo il punteggio indicato all'Allegato A, Tabella 2 del Decreto Interministeriale 28 dicembre 2023, n. 256, in ciascuno degli ambiti previsti per i quali il candidato stesso abbia presentato documentazione dell'attività svolta, fino ad un massimo di 50 punti su 100, come di seguito specificato:

- a) esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 ovvero di tutor organizzatore o coordinatore nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria o dei percorsi di Tirocinio formativo attivo di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 o di coordinamento dei di tutor dei docenti neo immessi in ruolo **(punti 6)**;
- b) insegnamento ovvero conduzione di gruppi di insegnanti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal Ministero dell'istruzione e del merito e della durata di almeno 10 ore **(punti 2)**;
- c) esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in scienze della formazione primaria, nelle scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 o di tutor dei tirocinanti per i corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, i percorsi di Tirocinio formativo attivo e di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, nonché di tutor dei docenti neo immessi in ruolo **(punti 2)**;
- d) tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal MIUR/MI/MIM ovvero dall'INDIRE o dall'INVALSI **(punti 3)**;
- e) insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i corsi di laurea in scienze della formazione primaria, le scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e i percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, 28 settembre 2007, n. 137 e 10 settembre 2010, n. 249 **(punti 6)**;
- f) partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'università o da enti pubblici di ricerca **(punti 3)**;
- g) pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica, anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente (punti da 1 a 5);
- h) partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli articoli 277 e 278 del decreto legislativo n. 297/1994 **(punti 2)**;
- i) titolo di dottore di ricerca in didattica **(punti 6)**;
- j) attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle università o nelle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica aventi come oggetto o in percorsi preposti alla formazione didattica e disciplinare degli insegnanti **(punti 3)**;
- k) abilitazione scientifica nazionale a professore di I o II fascia **(punti 6 per ciascun titolo)**;

- l) direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le università e le istituzioni AFAM (**punti 6**);
- m) avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (Long Life Learning Programme, Leonardo Da Vinci, Pestalozzi) e dell'insegnamento con metodo didattico Montessori (**punti 6**);
- n) incarico di collaboratore del dirigente scolastico in attività di supporto organizzativo all'istituzione scolastica, ai sensi dell'articolo 25, comma 5 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ai sensi dell'articolo 1, comma 83 della legge 13 luglio 2015, n. 107 (**punti 6**);
- o) funzione strumentale, o incarico attribuito ai sensi dell'articolo 1, comma 83, della legge 13 luglio 2015, n. 107, purché concernente la formazione docenti (**punti 3**).

I titoli valutabili devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di partecipazione al presente bando.

Il risultato della valutazione dei titoli, l'elenco dei candidati ammessi al colloquio e il relativo calendario saranno resi noti mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito: <https://formazione.insegnanti.uniroma2.it/percorso-formativo-iniziale-docenti-60-30-cfu-d-p-c-m-4-agosto-2023/>.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

2. Colloquio di valutazione (punti 50 su 100)

Il colloquio, a cura della Commissione giudicatrice, consiste in una intervista strutturata allo scopo di saggiare le spinte motivazionali, le capacità di organizzazione, di relazione con i docenti e con le autorità scolastiche e verificare il progetto di lavoro degli aspiranti. Si tiene inoltre conto del percorso professionale del candidato e di ogni informazione utile a valutarne la congruità rispetto al ruolo di tutor coordinatore.

Sono ammessi al colloquio un numero di candidati non superiore al doppio rispetto ai posti disponibili, in base alla graduatoria risultante dalla sommatoria delle valutazioni dei titoli. Al colloquio è attribuito un punteggio fino al massimo di 50 punti su 100. La mancata presentazione del candidato al colloquio è considerata come rinuncia alla procedura di selezione quale ne sia la causa.

Articolo 8 – Formulazione della graduatoria

La Commissione, al termine della valutazione dei titoli e dei colloqui, formula per ciascuna classe di concorso la relativa graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio finale, determinato dalla somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e al colloquio di valutazione, con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza per il candidato con maggiore anzianità di servizio di insegnamento. Nel caso di ulteriore parità, prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Le graduatorie della procedura di selezione sono approvate con decreto del Rettore.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria, in relazione ai posti disponibili. La graduatoria sarà pubblicata sul sito:

<https://formazione.insegnanti.uniroma2.it/percorso-formativo-iniziale-docenti-60-30-cfu-d-p-c-m-4-agosto-2023/>.

Concluse le procedure di valutazione, il Teaching Learning Center comunica le graduatorie degli idonei, distinte per classe di concorso, agli ambiti territoriali degli uffici scolastici interessati per il collocamento fuori ruolo dei docenti in posizione di esonero e al fine della modifica del contratto individuale di lavoro per i docenti in posizione di semiesonero.

Il Teaching Learning Center si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria, fino alla selezione successiva, o in caso di una maggiore disponibilità successiva di posti autorizzati dall'Ufficio Scolastico Regionale, per mancata autorizzazione o presentazione in servizio del vincitore nei termini stabiliti ovvero in caso di rinuncia all'utilizzazione, nonché al fine di sostituire il personale utilizzato in caso di cessazione del medesimo per qualsiasi causa.

I candidati utilmente collocati in graduatoria e nel limite dei posti disponibili, sono chiamati a svolgere la loro attività entro il termine comunicato dal Teaching Learning Center. Nel termine suddetto, ciascun candidato dovrà presentare i documenti e gli attestati richiesti.

Articolo 9 – Articolazione dell'orario di servizio

L'orario di servizio dei soggetti posti in posizione di semiesonero fino al massimo del 50% dell'insegnamento presso il Teaching Learning Center, in considerazione della natura della prestazione diversa dall'insegnamento frontale, è di regola di diciotto ore settimanali, comprensive, della partecipazione alle riunioni degli organismi universitari e accademici. Resta fermo che la prestazione complessiva del servizio svolta dal personale docente per tutte le attività alle quali lo stesso è tenuto, sia nelle istituzioni scolastiche, sia nel Teaching Learning Center non potrà comunque superare il limite massimo di trentasei ore settimanali.

L'orario di servizio da effettuare dai soggetti posti in posizione di esonero presso il Teaching Learning Center è quello stabilito per il personale amministrativo del Centro, con partecipazione alle riunioni degli organismi universitari.

Articolo 10 - Stato giuridico ed economico del personale docente impegnato in compiti di tutor coordinatore

Al personale docente utilizzato in compiti di tutor coordinatore presso i Centri si applicano, in materia di ferie, permessi ed assenze dal servizio a qualunque titolo effettuate, gli istituti contrattuali previsti dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Istruzione e Ricerca e dalla legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

L'istituzione scolastica di titolarità mantiene la gestione complessiva di tutte le questioni inerenti allo stato giuridico ed economico del docente stesso, ivi comprese le assenze, le ferie ed i permessi. Le assenze e i permessi fruiti dal dipendente in relazione a prestazioni di servizio effettuate presso i Centri, e perciò dai medesimi autorizzate, devono essere comunicate tempestivamente dagli uffici amministrativi dei Centri competenti alla istituzione scolastica di titolarità del docente.

Le spese accessorie sostenute dai tutor coordinatori per l'espletamento della propria attività (per es., spese di trasporto e per gli spostamenti connessi allo svolgimento delle attività, vitto, alloggio, assicurazione personale, ecc.) sono a totale carico dei tutor.

Articolo 11 – Responsabile del procedimento amministrativo

Il responsabile del procedimento è la Prof.ssa Lucia Ceci (formazione.iniziale.docenti@uniroma2.it).

Articolo 12 – Trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata che agirà in conformità al Regolamento UE 2016/679 (“GDPR”) e al D. Lgs. 196/2003, così come novellato dal D. Lgs. 101/2018 (“Codice della privacy”).

I dati personali forniti dagli interessati saranno trattati dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata per le finalità indicate nel presente bando. L'Università fornirà agli interessati l'informativa denominata “Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (“GDPR”) per il trattamento dei dati personali per la selezione e per la gestione degli incarichi del personale interno ed esterno dell'Università”, rinvenibile sul sito Istituzionale di Ateneo al seguente link: <http://utov.it/s/privacy>.

Articolo 13 – Disposizioni finali e informazioni

Con riferimento alle procedure di cui al presente bando tutte le comunicazioni pubblicate sul sito <https://formazione.insegnanti.uniroma2.it/percorso-formativo-iniziale-docenti-60-30-cfu-d-p-c-m-4-agosto-2023/> hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il Rettore

(Prof. Nathan Levialedi Ghiron)